

ALL'INTERNO PAG. 2 - Manovra fiscale: spariti poveri e famiglie PAG. 3 - Ex dipendenti Sloi di Trento: arriva l'indennizzo - È in arrivo la 14° mensilità PAG. 4 - Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli PAG. 5 - Di sera, al tramonto PAG. 6 - Più valore al dialogo intergenerazionale PAG. 7 - Il nuovo Comitato provinciale FAP ACLI - Programma Estate Insieme 2010

EDITORIALE

Presenti nelle Acli e nelle comunità locali

Il Secondo Congresso Provinciale Fap Acli ha approfondito e sviluppato "la presenza dell'anziano nelle Acli e nelle comunità locali", partendo dalla definizione anziano è risorsa sociale. In una realtà dove la speranza di vita alla nascita è salita dai 68 agli 80 anni e ove gli anziani sono sempre più numerosi e soli, la piattaforma programmatica del 15 maggio della Fap evidenzia la necessità di un passaggio ad un **welfare innovativo**. Occorre riconosce-

re ai pensionati e agli anziani un ruolo di crescente protagonismo nell'assetto e nelle politiche sociali, rafforzare le attività culturali e sociali verso una società integrata e solidale.

La Fap trentina, modello per le province e regioni italiane, concretizza i suoi obiettivi facendo proprio il messaggio aclista "Sentinelle del territorio. Costruttori di solidarietà". Di fatto i gruppi territoriali Fap potenziano la loro partecipazione nelle attività dei Cir-

Estate Insieme

21° edizione della Festa Provinciale
delle Acli Trentine

DOMENICA 1 AGOSTO 2010 a BEDOLLO

CON PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA
MADONNA DI PINÈ

coli Acli. La rete dei Promotori sociali, quali referenti attivi, viene implementata nei servizi dei Patronati, dei Caf Acli e delle attività di welfare locali; si ripropone continuità di sinergia e relazioni tra giovani e pensionati e attività formative soprattutto nell'area informatica. All'interno del pro-

getto "Anziani risorsa sociale" sono già stati fatti corsi di informatica e, per creare dialogo intergenerazionale, Fap e GA hanno già realizzato un DVD, "Banca della memoria", come raccolta di testimonianze di vita degli anni passati.

Le linee guida del Comitato, quindi, puntano a sviluppare l'aggregazione e la vita associativa e a promuovere la tutela dei diritti di cittadinanza degli anziani.

Una sezione importante del congresso Fap è stata riservata, inoltre, all'assistenza domiciliare sottolineando l'urgenza di formare il personale, rafforzare i servizi per la salute degli anziani e le residenze protette e di accompagnamento delle famiglie con anziani a limitate possibilità di autosufficienza.



Manovra fiscale: spariti poveri e famiglie

“Siamo passati improvvisamente dall’ottimismo ostinato dei mesi scorsi al catastrofismo di queste ore”. Così il presidente delle Acli, Andrea Olivero, commenta l’impianto della manovra economica annunciata dal Governo. “La nostra preoccupazione più grande è che alla fine di questo percorso, che si annuncia particolarmente severo e pesante, non vi sia una spinta per uscire davvero dalla crisi. I tagli da soli, senza riforme, rischiano di essere inefficaci oltre che insostenibili”.

“L’impressione” continua Olivero “è che si proceda nell’ottica solo dei tagli e non degli investimenti, Con il timore che questi tagli generalizzati, in particolare quelli alle Regioni e agli enti locali, si traducano in soppressione di servizi e aumenti di imposte che andrebbero a ricadere sulle famiglie e sui cittadini più deboli. **Tanto più che la voce poveri e famiglie sembra essere scomparsa dall’agenda dell’Esecutivo.** I sacrifici si possono accettare se equamente distribuiti, se cadono cioè sulle spalle di coloro che più hanno e più hanno guadagnato in questi anni. E se insieme ai sacrifici ci sono delle riforme strategiche che permettono di guardare al futuro”.

UNA NUOVA SOCIAL CARD PER I PENSIONATI

A Milano, in occasione della Conferenza organizzativa e programmatica, le Associazioni cristiane dei lavoratori italiani hanno lanciato la proposta di una nuova *Social Card*: 133 euro mensili di media contro i 40 attuali; nessun limite di età e nessuna preclusione verso i cittadini stranieri stabilmente residenti, per un totale di quasi 2 milioni e 500 mila potenziali destinatari, quante sono attualmente le persone in condizione di *povertà assoluta* in Italia; integrazione della prestazione monetaria con i servizi alla persona gestiti dai Comuni. Nell’Anno europeo della lotta alla povertà e all’esclu-

sione sociale, le Acli sollecitano così un accordo bipartisan tra le forze su questa riforma. Spesa prevista: 665 milioni di euro all’anno per tre anni, dal 2011 al 2013, secondo un percorso di progressiva estensione dei destinatari. Questa, in estrema sintesi, la proposta elaborata grazie al lavoro di un team di studiosi coordinati dal professor Cristiano Gori, docente di politiche sociali all’Università Cattolica del Sacro Cuore.

“La politica italiana” ha dichiarato il Presidente delle Acli, Andrea Olivero “è tradizionalmente disattenta verso i poveri. Se si escludono le sperimentazioni, le presta-



zioni una tantum e gli interventi di alcune Regioni, la social card ha rappresentato, pur con tutti i suoi limiti, la prima misura nazionale contro la povertà introdotta in Italia”.

Secondo le Acli, la potenziale riforma sarebbe la prima

in assoluto in Italia: “Il nostro” ha sottolineato Olivero “è l’unico Paese UE, insieme a Grecia e Ungheria, a non aver predisposto una misura universale di contrasto alla povertà assoluta”. Ora, dunque, cercasi urgentemente spazio in agenda. 

Ex dipendenti Sloi di Trento: arriva l'indennizzo

DOMANDE ENTRO IL 5 GENNAIO 2011

La legge provinciale 14 dicembre 2009, n. 16, prevede l'erogazione di una somma una tantum pari ad euro 2000 in favore degli ex dipendenti della SLOI e di altre imprese, qualora essi siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **esistenza in vita alla data del 6 gennaio 2010;**
- **avere prestato almeno due anni di servizio, anche non continuativo presso lo stabilimento SLOI di Trento.**

Al beneficio possono accedere anche gli eredi dei lavoratori in possesso dei suddetti requisiti: è possibile presentare la domanda all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa fino

al **5 gennaio 2011**. L'erogazione sarà fatta entro il mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Il richiedente, se non è il diretto interessato, potrà comprovare il possesso del requisito dell'esistenza in vita alla data del 6 gennaio 2010 mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, oppure mediante produzione di idonea certificazione. L'istante comprova il possesso del requisito dello svolgimento di almeno due anni di servizio presso lo stabilimento SLOI secondo le seguenti modalità:

a) se si tratta di un ex dipendente SLOI, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio,

oppure mediante produzione dell'estratto contributivo INPS;

b) se si tratta di un ex dipendente di altre aziende, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, accompagnata dall'indicazione della amministrazione presso la quale è disponibile la documentazione oppure mediante produzione di ogni documenta-

zione utile, anche di natura privatistica, riferita alle modalità di svolgimento del rapporto di lavoro presso lo stabilimento SLOI.

Sarà possibile recarsi in tutte le sedi del Patronato ACLI in provincia di Trento per ottenere gratuitamente assistenza e consulenza per la presentazione delle domande di contributo provinciale per gli ex dipendenti della SLOI. 



È in arrivo la 14° mensilità

Nel mese di luglio la rata di pensione sarà più sostanziosa per circa due milioni di pensionati disagiati dell'Inps e dell'Inpdap (ex pubblici dipendenti), che sono in attesa di ricevere la **quattordicesima mensilità** 2010. Il pagamento della doppia mensilità slitta invece ad un mese successivo, qualora l'interessato perfezioni i requisiti richiesti (per età e per reddito) nel secondo semestre dell'anno.

Anche la quattordicesima del 2010 ha un importo variabile, in proporzione all'anzianità contributiva (fino a 15 anni, fino a 25 anni, oltre 25 anni) sulla quale è stata calcolata la pensione, e che va da un minimo di 336 ad un massimo di 504 euro. Secondo i calcoli dell'Inps, il bonus si aggira in **media sui 390 euro**. Fermi restando gli importi indicati, la novità di quest'anno è costituita dal nuovo limite di reddito personale che da diritto alla mensilità extra. Il limite è fissato ora in **8.988,92 euro** (pari ad una volta e mezzo l'importo minimo delle pensioni) e favorisce l'accesso alla quattordicesima anche ad un picco-

lo gruppo di pensionati che, a motivo del reddito, non ne ha beneficiato lo scorso anno. Per rientrare nel limite di reddito si considerano tutti i redditi personali di qualsiasi natura, con eccezione della casa di abitazione, del tfr, degli assegni familiari e di somme ricevute a titolo di arretrati. Quanto all'età, è richiesta un'anzianità di **almeno 64 anni compiuti entro il 30 giugno**.

Da diverso tempo le organizzazioni sindacali dei pensionati premono sul Governo per estendere la quattordicesima alle pensioni di importo fino ai 1.000 - 1.200 euro. Appare inoltre necessaria anche una rivalutazione annuale dell'importo del buono in base all'indice Istat, tenuto conto che il potere d'acquisto della mensilità extra, introdotta nel 2007, si erode progressivamente col trascorrere del tempo. Intanto una decisa frenata sui possibili miglioramenti alla quattordicesima arriva dai tagli alla spesa pubblica che il Governo sta adottando in queste ore. 



Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli

I PROGETTI TARENTINI IN CORSO

PROGETTO

UNA SCUOLA PER YASSING

Ipsia del Trentino assieme ad un'Associazione del Mali conosciuta attraverso CTA ha dato avvio alla costruzione di una scuola nel villaggio di Yassing in Mali. Questo progetto permette ad oltre 60 bambini di andare a scuola e ricevere un pasto presso

la mensa che verrà gestita dalle donne del villaggio. Inoltre la struttura avrà una biblioteca per conservare il sapere di uno dei popoli più interessanti della terra. Ipsia sta promuovendo alcuni viaggi solidali con CTA a sostegno del progetto. Un gruppo è già partito alla fine di marzo. A breve ci daranno la loro testimonianza all'interno degli

incontri *geografia dal volto umano*. Maria Negri, vicepresidente di Ipsia, sta tenendo i contatti con la nostra partner maliana Giru - Yam.

PROGETTO

GEOGRAFIA DAL VOLTO UMANO

Ipsia del Trentino ha già dato avvio alle lezioni di geografia. Con gli incontri in programma si vuole sviluppare un percorso d'informazione geografica, storica e *umana* mirato a rileggere la *nostra* realtà con l'apporto di *altri punti di vista*. Protagonisti delle prime lezioni, che hanno visto un'ampia partecipazione, sono stati Kenya, Grandi Laghi e Lago Ciad, Brasile e Israele-Palestina. Gli incontri di maggio sono stati svolti a Sardegna con la presentazione dell'Uganda e a Mezzolombardo con l'Ecuador. Seguiteci tra le pagine di Vitattiva e Aclitrentine.

Ipsia del Trentino ora è una Organizzazione di Volontariato ed è possibile donare il 5 PER MILLE a favore della costruzione della scuola per i bambini maliani. C.F. 96084120227

CONTATTI

Il direttivo di Ipsia del Trentino si trova ogni ultimo mercoledì del mese alle ore 17.30 presso la sede delle Acli trentine in via Roma 57. Tutti i tesserati a Ipsia del Trentino sono invitati (il costo della tessera è 10,00 euro a persona).

Ipsia del Trentino vi invita a visitare il sito www.aclitrentine.it/ipsia

C.F. 96084120227

Tel 0461.277277 - Cell 349.7418454

Fax 0461.277278

email ipsia.trento@gmail.com

www.aclitrentine.it/ipsia



PER DONAZIONI A IPSIA DEL TRENTINO CCP N° 1624905

Di sera, al tramonto



Di sera, al tramonto: appoggiati al balcone con lo sguardo rivolto verso la valle che già si copre d'ombre; e poi verso le cime dei monti, su cui indugia ancora il sole, stuzzicando di rosso, giallo e arancione una parte di cielo. Di sera, il tramonto: raccolti in se stessi, con lo sguardo dell'anima che vede riaffiorare sensazioni, emozioni, pensieri e ricordi. Luci e ombre della vita. L'immagine del tramonto, infatti, è anch'essa intesa come simbolo della vecchiaia, della fase ultima della vita umana. Come può essere colta al positivo questa analogia, mettendo al bando troppe angustie e malinconie?

Come nell'ora del tramonto, il sole sembra raccogliere i suoi raggi, per trattenere in sé la luce, cos' l'anziano concentra in sé le esperienze fatte, per filtrarne il valore e gustarne la loro ricchezza. È questo un primo possibile senso e un primo compito di chi invecchia.

Il senso della vecchiaia, cioè, consiste nella capacità di accettare il venire meno di quel pieno di energia che per anni ha fatto girare a tutto gas il motore della vita, per orientare con più calma lo sguardo verso la propria interiorità. Perché, come scrive lo scrittore Hermann Hesse: "La vecchiaia non comporta

semplicemente demolizione e declino. Come in ogni fase della vita, anche questa ha i suoi pregi, il suo incanto, la sua saggezza, oltre alle sue afflizioni".

Il senso della saggezza, ci rinvia ancora all'immagine del tramonto, per un secondo significato. Al sole che tramonta non importa se perde visibilità, se non occupa più il centro del cielo, se si allenta la sua energia prima di buttarsi nel grembo accogliente della notte. Così è per l'anziano, che si sforza di vivere con gusto la propria età. Non si abbandona al rammarico se non sta più a centro della scena nei suoi mol-

teplici impegni, se lo stanno mettendo da parte, anche se è convinto di avere ancora parecchie cose interessanti da dire o da fare, in forza dell'esperienza acquisita.

Questa dimensione la si vive quando si mettono da parte lusinghe, ambizioni e rancori, e si concentra la forza vitale delle emozioni, degli affetti e dei pensieri in ciò che resta per sempre: la saggezza dell'amore, che fa vivere in pace con se stessi e con gli altri. Come il sole di sera, che spruzza di rosso anche le nubi più grigie e si affida con speranza alla rinascita dell'alba.

Elena Fontana da *Vivere Insieme* 

Più valore al dialogo intergenerazionale



“Le Acli sono per un welfare solidale e promotore di sviluppo umano, capace di cambiare il passo e invertire la rotta perché la vita sia degna di essere vissuta in tutte le condizioni e le stagioni”, afferma Vittoria Boni, responsabile del Dipartimento Welfare delle Acli. Fare cooperazione tra generazioni è una delle missioni delle Acli, Fap e Gioventù Aclista. Gli anziani sono una risorsa per la società, sono protagonisti attivi

della cittadinanza e occorre rinnovare il rapporto tra le generazioni. La terza età è ricca di impegno sociale e solidale, di volontariato, ricca di storia. Un anziano dona il suo tempo alla cura dei nipoti, aiuta i giovani sia a livello economico sia culturale. In Italia, secondo l'Istat, l'89% di chi ha avuto la casa in dono o a titolo gratuito l'ha ricevuta da genitori o suoceri o da essi ha ottenuti aiuti finanziari. Il bagaglio delle esperienze

e la storia passata di un anziano dovrebbero insegnare ai giovani a partecipare alla vita sociale del nostro Paese, ad avere aspirazioni e progetti di vita politica e familiare. Dare valore al dialogo intergenerazionale per scegliere la via della responsabilità personale e dell'auto-promozione giovanile, perché gli spazi non vanno solamente rivendicati ma anche conquistati. Gli anziani, continua il Segretario Nazionale Giovani delle

Acli, si impegnano a lasciare alla generazione successiva un'eredità positiva, di fiducia, giustizia e sicurezza. Puntando sul concetto di *alleanza tra generazioni* occorre inoltre promuovere una politica associativa e che realmente ponga al centro la persona anziana sia come soggetto da tutelare nei suoi diritti sia come risorsa da promuovere per costruire una *socialità accogliente nelle sue differenze generazionali*. 

Il nuovo Comitato provinciale FAP ACLI

Trepin Livio	Trento - San Bartolomeo
Ballon Loredana	Borgo - Bassa Valsugana
Bragagna Sergio	Trento - San Bartolomeo
Casagrande Fabio	Trento - Centro
Cappelletti Giorgio	Trento - San Giuseppe
Lorenzo Primo	Trento - Gardolo
Nicolini Dario	Trento - Povo/Villazzano
Lorenzini Erminio	Rovereto - Vallagarina
Mattevi Massimino	Trento - San Giuseppe
Giacomoni Renzo	Trento - Povo/Villazzano
Calzá Paola	Mori - Vallagarina
Posser Rita	Pergine - Alta Valsugana
Tezzon Guerino	Trento - Gardolo
Budini Luigi	Trento - Centro
Mattivi Floriano	Pergine - Alta Valsugana

COMPONENTI DI DIRITTO

Pierluigi Scartezzini	Trento	in rappresentanza Acli
Fausto Gardumi	Trento	in rappresentanza Acliterra

NOMINA SEGRETERIA ESECUTIVA

Trepin Livio	Segretario Provinciale
Ballon Loredana	Vice Segretario Vicario
Lorenzo Primo	Vice Segretario
Budini Luigi	Consigliere
Mattivi Floriano	Consigliere
Nicolini Dario	Amministratore
Bragagna Sergio	Consigliere Nazionale
Boso Renato	Revisore Dei Conti



VI ASPETTIAMO NUMEROSI
CON LE VOSTRE FAMIGLIE

Estate Insieme

CON PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DI PINÈ



21° edizione della Festa Provinciale delle Acli Trentine
domenica 1 agosto 2010 a Bedollo presso l'Edificio Polivalente Comunale - Loc. Centrale - Via Verdi 16/H

PROGRAMMA

ore 9.30	Ritrovo partecipanti al Santuario della Madonna di Pinè
ore 10.00	Santa Messa celebrata presso il Prato della Comparsa da don Rodolfo Pizzolli, Accompagnatore per la Vita Cristiana Acli Trentine; Saluto di Arrigo Dalfovo, Presidente Provinciale Acli Dopo la Santa Messa ci si sposterà all'Edificio Polivalente di Centrale di Bedollo, per la prosecuzione della festa.
ore 12.30	Pranzo in compagnia
ore 14.00	La festa continua con musica e balli, intrattenimenti vari, gara di briscola, pesca di beneficenza, etc.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER SOCI FAP

Pranzo e trasporto con pullman	€ 15,00
Solo pranzo	€ 10,00

ATTENZIONE

Per partecipare al pranzo e usufruire del servizio pullman è **obbligatorio prenotarsi** presso il Circolo Acli di appartenenza o presso Segreteria Acli di Trento, Via Roma, 57 Tel 0441.277277 **entro il giorno 23 luglio.**

Pensiamo al futuro. Come voi.

www.cassaruraleditrento.it



Il vostro futuro e quello dei vostri cari merita tutta la nostra attenzione. Con i nostri prodotti previdenziali e assicurativi, la sicurezza che cercate, la trovate da noi.

CRT **Cassa Rurale
di Trento**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



UNICA, PERSONALE, INCONFONDIBILE